

Anno CXXXI - Numero 22

Roma, 30 novembre 2010

Pubblicato il 30 novembre 2010



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

P.C.D. 14 ottobre 2010 - Conferimento di deleghe al Vice Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia.	Pag.	1
P.D.G. 21 luglio 2010 - Conferimento incarico di Direttore dell'Ufficio III - Casellario centrale - della Direzione Generale della Giustizia Penale presso il Dipartimento per gli Affari di Giustizia.	»	1

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA LIBERE PROFESSIONI

Consiglio del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati - Pubblicazione di comunicato.	Pag.	2
--	------	---

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

P.D.G. 20 aprile 2010 - Composizione della Commissione Esaminatrice del concorso interno per complessivi 2 posti per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria.	Pag.	3
P.D.G. 14 luglio 2010 - Nomina a Componente della Commissione per gli accertamenti psicofisici di II istanza del concorso pubblico a complessivi 271 posti di Allievo Vice Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria.	»	3
P.D.G. 8 settembre 2010 - Nomina componenti e componenti supplenti della Commissione per gli accertamenti attitudinali per la verifica del possesso dei requisiti di cui agli articoli 124 e 125 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di complessivi 271 posti di Allievo Vice Ispettore del ruolo degli Ispettori del Corpo della Polizia Penitenziaria.	»	3
P.D.G. 6 luglio 2010 - Nomina a Componente della Commissione per gli accertamenti psicofisici di II istanza del concorso pubblico a complessivi 219 posti di Allievo Agente di Polizia Penitenziaria.	»	4
P.D.G. 15 luglio 2010 - Nomina a Presidente supplente della Commissione per gli accertamenti psicofisici per la verifica del possesso dei requisiti di cui agli articoli 122 e 123 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 del concorso pubblico a complessivi 219 posti di allievo agente di Polizia Penitenziaria.	»	4

P.D.G. 8 settembre 2010 - Nomina componenti e componenti supplenti della Commissione per gli accertamenti attitudinali per la verifica del possesso dei requisiti di cui agli articoli 124 e 125 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 del concorso pubblico a complessivi 219 posti di Allievo Agente di Polizia Penitenziaria.	Pag.	4
P.D.G. 7 giugno 2010 - Sostituzione del Segretario della Commissione esaminatrice del concorso per il conferimento di un posto di maestro vice direttore della banda musicale del Corpo di polizia penitenziaria.	»	4

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:		
Conferimento di ufficio direttivo.	Pag.	5
Conferme nell'incarico.	»	5
Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti.	»	5
Conferimento di funzioni semidirettive requirenti.	»	6
Trasferimento e rettifica decreto, richiamo nel ruolo organico della magistratura e proroga del collocamento fuori ruolo.	»	6
Applicazione e revoca.	»	7
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	»	7
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.	»	12
Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di cassazione.	»	13
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.	»	14
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità.	»	17
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	»	21
Nomina a magistrato di tribunale.	»	28
Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità.	»	28
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità.	»	29
Nomina a magistrati ordinari e destinazione: modifica decreto.	»	30

(Segue a pag. 3 di copertina)

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Nomine dei componenti privati presso i Tribunali
per i minorenni per il triennio 2008-2010. Pag. 31

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA**

**Corpo di polizia penitenziaria e Ufficiali del
disciolto Corpo degli AA.CC.:**

Dimissioni dal corso di formazione per Vice Com- missari.	Pag.	31
Aspettative e congedi retribuiti.	»	31
Cessazioni dal servizio.	»	35
Defunti:		
Magistrati.	Pag.	46

30-431100101130

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

P.C.D. 14 ottobre 2010 - Conferimento di deleghe al Vice Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento per gli Affari di Giustizia

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Visto il D.P.C.M. 29 luglio 2010 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Carolina FONTECCHIA l'incarico di Vice Capo Dipartimento per gli Affari di Giustizia;

Ritenuto di dover procedere al conferimento di deleghe al predetto Vice Capo Dipartimento;

Dispone:

la dott.ssa Carolina FONTECCHIA è delegata:

- nell'ambito dell'obiettivo di coordinamento e controllo della attività del Casellario centrale, a seguire l'intera attività concernente la informatizzazione, sia in relazione ai rapporti con gli uffici giudiziari che in relazione alla Rete europea dei Casellari centrali, rapportandosi con i responsabili di essa, e sovrintendendo altresì allo svolgimento e adempimento dei conseguenti contratti con le società interessate, anche in funzione della autorizzazione alle spese e agli ordini di pagamento derivanti. Ai fini tutti sopra indicati, parteciperà a riunioni e incontri internazionali che abbiano tale oggetto. Terrà gli opportuni contatti con la Direzione Generale per la giustizia penale;

- nell'ambito dell'obiettivo di coordinamento e monitoraggio ai fini statistici delle procedure relative ai mandati di arresto europeo e delle procedure di estradizione attive e passive, a prendere le opportune iniziative dirette alla creazione e gestione del conseguente servizio, in accordo con il Direttore Generale per la giustizia penale, al fine di poter dotare l'ufficio di uno strumento qualitativamente idoneo a conoscere e monitorare tale attività internazionale, anche in funzione della conseguente ottimizzazione nella gestione e destinazione del personale;

- per quanto concerne gli obiettivi in argomento contenuti nel D.P.C.M. 29/2010, a curare il coordinamento e controllo delle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ufficio III della Direzione Generale per la giustizia civile, in accordo con il Direttore Generale;

- per razionalizzare gli specifici scopi indicati nei punti precedenti, sovrintenderà al coordinamento e coordinerà le attività di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'ufficio II del Capo Dipartimento relativamente alla gestione ed allocazione delle risorse umane e strumentali, e a tutto quanto non compreso nella delega a suo tempo conferita al Vice Capo Dipartimento cons. Martello.

Resta prerogativa del Capo Dipartimento:

- attendere personalmente alle funzioni di cui a tutte le premesse deleghe;

- emettere provvedimenti e atti amministrativi ovvero ogni atto che possa avere valenza interna ed esterna al Dipartimento secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.lgs. 30 luglio 1999 n. 300.

Roma, 14 ottobre 2010

Il capo dipartimento: ITALO ORMANNI.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 21 ottobre 2010.

P.D.G. 21 luglio 2010 - Conferimento incarico di Direttore dell'Ufficio III - Casellario centrale - della Direzione Generale della Giustizia Penale presso il Dipartimento per gli Affari di Giustizia.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale della Giustizia Penale

IL DIRETTORE GENERALE

Rilevata la vacanza della posizione di dirigente dell'Ufficio III - Casellario centrale - di questa Direzione Generale della Giustizia Penale;

Considerato che il 5 ottobre 2009 sono stati pubblicati, sul sito internet giustizia.it, i posti dirigenziali vacanti e che è stata messa a disposizione per la copertura, tra le altre, la suddetta posizione dirigenziale dell'Ufficio III - Casellario centrale - della Direzione Generale della Giustizia Penale, su espressa richiesta del Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia;

Ritenuto che l'espletamento dell'incarico dirigenziale in tale ufficio, per i peculiari compiti che impone, richiede una particolare idoneità professionale, frutto di adeguate competenze culturali e di una solida esperienza professionale acquisita nello svolgimento di precedenti incarichi;

Rilevato che, a suo tempo, hanno presentato domanda per l'ufficio in questione le dirigenti CHIARI Barbara e LONGOBARDI Emilia;

Atteso che la Direzione Generale del Personale e della Formazione ha comunicato che la dott.ssa LONGOBARDI è stata assegnata ad altro ufficio richiesto dalla medesima e che, pertanto, l'unica domanda valutabile risulta quella presentata dalla dott.ssa CHIARI, dirigente amministrativo del Tribunale di Terni;

Ritenuto che, dall'esame del curriculum, la dott.ssa CHIARI risulta in possesso della professionalità necessaria per lo svolgimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio III - Casellario centrale - di questa Direzione Generale;

Considerati i risultati conseguiti dalla dott.ssa CHIARI con riferimento agli obiettivi fissati nelle direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione, e considerato, altresì, che nei confronti della stessa non sussiste alcuna delle ipotesi di responsabilità dirigenziale di cui all'art. 21 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la nota prot. dirigenti n. 4175 del 7 luglio 2010, con cui il Direttore Generale del Personale e della Formazione ha comunicato che, a seguito dei rilievi della Corte dei Conti relativi ad analoghe fattispecie, ha provveduto al ritiro del proprio P.D.G. 26 marzo 2010 con il quale era stato conferito alla dott.ssa Barbara Chiari l'incarico di Direttore dell'Ufficio III - Casellario centrale - di questa Direzione Generale della Giustizia Penale;

Letti i rilievi nn. 50 e 51 del 26 marzo 2010, allegati alla predetta nota, con i quali la Corte dei Conti ha osservato che, secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, «gli incarichi di direzione degli uffici di livello dirigenziale sono conferiti dal dirigente dell'ufficio di livello dirigenziale generale ai dirigenti assegnati al suo ufficio»;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere al conferimento dell'incarico in questione con provvedimento di questa Direzione Generale, recependo le indicazioni dell'Organo di controllo;

Ritenuto, per le ragioni sopra esposte, di conferire alla dott.ssa Barbara CHIARI l'incarico di Direttore dell'Ufficio III - Casellario centrale - della Direzione Generale della Giustizia Penale;

Considerato che, ai fini del conferimento dell'incarico, si è proceduto preventivamente al confronto con l'interessata, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. del 21 aprile 2006, anche in ordine agli obiettivi da raggiungere;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 6 marzo 2001 n. 55, recante il Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero della Giustizia;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 2006 n. 240;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;

Visti i vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente dell'Area 1;

Visti la direttiva generale del Ministro della Giustizia sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2009 e l'atto di indirizzo per l'anno 2010;

Visto il provvedimento del Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi del 5 luglio 2002, con il quale sono state stabilite le nuove fasce della retribuzione di posizione delle posizioni dirigenziali dell'Amministrazione Giudiziaria;

Vista la legge 14 gennaio 1994 n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

Dispone:

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, alla dott.ssa Barbara CHIARI è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio III - Casellario centrale - della Direzione Generale della Giustizia Penale presso il Dipartimento per gli Affari di Giustizia, ufficio che è stato inserito, ai sensi dell'art. 47 del C.C.N.L. 2002-2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella quarta fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Alla dott.ssa Barbara CHIARI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

- gestione, indirizzo e coordinamento delle risorse assegnate all'Ufficio, nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali demandate allo stesso;

- coordinamento delle attività previste dall'art. 19 del D.P.R. n. 313/2002, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, dirette alla raccolta e alla conservazione dei dati immessi nel sistema, al pieno svolgimento delle funzioni del casellario giudiziale e alla vigilanza sugli uffici;

- gestione dei progetti informatici e dei relativi contratti per la realizzazione delle interconnessioni al sistema informativo del casellario giudiziale, utili per lo scambio di informazioni in ambito sia nazionale sia internazionale.

La dott.ssa CHIARI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo e a quelle specifiche emanate dal Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa CHIARI dovrà, altresì, attendere agli incarichi aggiuntivi che potranno esserle conferiti in ragione del suo Ufficio.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico conferito in base all'articolo 1 ha decorrenza dalla data della presa di possesso della dott.ssa CHIARI nel nuovo Ufficio al 31 dicembre 2013.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa CHIARI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra la medesima ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale della Giustizia Penale, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Art. 6

Presa di possesso

Dalla data della presa di possesso nell'Ufficio III - Casellario Centrale - della Direzione Generale della Giustizia Penale la dott.ssa CHIARI cessa dall'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Terni.

Roma, 21 luglio 2010

Il direttore generale: LUIGI FRUNZIO.

Registrato alla Corte dei Conti il 22 settembre 2010, Reg. n. 14, Fog. n. 137.

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA LIBERE PROFESSIONI

Consiglio del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati - Pubblicazione di comunicato

«La Commissione incaricata di procedere all'accertamento del risultato delle elezioni per la nomina del Consiglio del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, riunitasi il giorno 4 novembre 2010 presso il Ministero della Giustizia, esaminati i documenti trasmessi dai Consigli dei Collegi della catego-

ria costituiti nel territorio della Repubblica, verificata l'osservanza delle norme di legge ed accertati i risultati complessivi delle elezioni, ha proclamato eletti componenti del Consiglio del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati i seguenti professionisti:

- 1) ORLANDI Roberto voti 27 iscritto all'albo di Forlì dal 31 gennaio 1987;
- 2) IACCARINO Attilio voti 24 iscritto all'albo di Napoli dal 22 gennaio 1987;
- 3) LAITI Valentino voti 22 iscritto all'albo di Verona dal 28 dicembre 1990;
- 4) GALLO Lorenzo voti 21 iscritto all'albo di Asti dal 2 settembre 1986;
- 5) CASALI Ezio voti 21 iscritto all'albo di Cremona dal 4 luglio 1987;
- 6) STRANO Giuseppe voti 21 iscritto all'albo di Catania dal 3 dicembre 1987;
- 7) INGHISCIANO Giovanni voti 21 iscritto all'albo di Ragusa dal 30 maggio 1990;
- 8) MINOTTO Federico voti 21 iscritto all'albo di Padova dal 30 novembre 1991;
- 9) FASSOLA Mario voti 20 iscritto all'albo di Imperia dal 23 febbraio 1987;
- 10) FALQUI Ugo voti 20 iscritto all'albo di Oristano dal 4 aprile 1990;
- 11) BUCCHI Fabrizio voti 20 iscritto all'albo di Bologna dal 19 novembre 1991;
- 12) DI PERNA Vittorio voti 19 iscritto all'albo di Latina dal 5 febbraio 2007;
- 13) VOLPE Franco voti 18 iscritto all'albo di L'Aquila dal 3 gennaio 1991».

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

P.D.G. 20 aprile 2010 - Composizione della Commissione Esaminatrice del concorso interno per complessivi 2 posti per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria.

P.D.G. 20-4-2010 - V° U.C.B. 7-7-2010

La Commissione Esaminatrice del concorso interno, per titoli di servizio ed esame, consistente in una prova scritta ed in un successivo colloquio, per complessivi 2 posti per la nomina alla qualifica di ispettore superiore del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria, indetto con P.D.G. 12 gennaio 2010, è così composta:

- Dott. Anacleto BENEDETTI Dirigente Amm. Penit. - PRESIDENTE;
- Dott.ssa Antonella IGNARRA Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;

- Sig. Bruno PELLICCIA Colonnello R.E AA.CC. - COMPONENTE;

- Dott.ssa IDA PASSARETTI Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;

- Dott.ssa Alessandra BORMIOLI Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;

- Sig.ra Paola PAGLIANI Educatore-III Area fascia retr. F3 - SEGRETARIO.

Membri Supplenti:

- Dott.ssa Grazia DE CARLI Dirigente Amm. Penit. - PRESIDENTE;

- Sig. Pasquale MIGLIACCIO Colonnello R.E. AA.CC. - COMPONENTE;

- Dott.ssa Maria Teresa IULIANO Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;

- Dott. Massimiliano Giuseppe MAFFEI Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;

- Dott.ssa Loredana FAGONE Dirigente Amm. Penit. - COMPONENTE;

- Sig. Ciro MAGLIONE Contabile - III Area fascia retr. F3 - SEGRETARIO;

La spesa presunta di € 4.000,00 (quattromila/00) è imputabile sul capitolo 1671, art. 19, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario del 2010.

P.D.G. 14 luglio 2010 - Nomina a Componente della Commissione per gli accertamenti psicofisici di II istanza del concorso pubblico a complessivi 271 posti di Allievo Vice Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria.

P.D.G. 14-7-2010 - V° U.C.B. 9-8-2010

1. Il Primo Dirigente Medico della Polizia di Stato dott.ssa Rosa CORETTI è nominato Componente della Commissione per gli accertamenti psicofisici di II istanza di cui al P.D.G. 21 maggio 2009, che è in conformità modificato.

2. La relativa spesa graverà sul capitolo 1671, art. 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

P.D.G. 8 settembre 2010 - Nomina componenti e componenti supplenti della Commissione per gli accertamenti attitudinali per la verifica del possesso dei requisiti di cui agli articoli 124 e 125 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di complessivi 271 posti di Allievo Vice Ispettore del ruolo degli Ispettori del Corpo della Polizia Penitenziaria.

P.D.G. 8-9-2010 - V° U.C.B. 14-9-2010

1. Il Colonnello Mario COLETTA e il Colonnello Bruno PELLICCIA - Ufficiali del disciolto Corpo del agenti di custodia - già nominati componenti supplenti della Commissione per gli accertamenti attitudinali di cui al P.D.G. 10 marzo 2009, sono nominati componenti della medesima.

2. La dott.ssa Antonella PALOSCIA - Dirigente penitenziario - e il Colonnello Pasquale MIGLIACCIO - Ufficiale del disciolto Corpo degli agenti di custodia - sono nominati componenti supplenti della Commissione per gli accertamenti attitudinali di cui al P.D.G. 10 marzo 2009, che è in conformità modificato.

3. La relativa spesa graverà sul capitolo 1671, art. 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

P.D.G. 6 luglio 2010 - Nomina a Componente della Commissione per gli accertamenti psicofisici di II istanza del concorso pubblico a complessivi 219 posti di Allievo Agente di Polizia Penitenziaria.

P.D.G. 6-7-2010 - V° U.C.B. 9-8-2010

1. Il Primo Dirigente Medico della Polizia di Stato dott.ssa Rosa CORETTI è nominato Componente della Commissione per gli accertamenti psicofisici di II istanza di cui al P.D.G. 11 dicembre 2008, che è in conformità modificato.

2. La relativa spesa graverà sul capitolo 1671, art. 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

P.D.G. 15 luglio 2010 - Nomina a Presidente supplente della Commissione per gli accertamenti psicofisici per la verifica del possesso dei requisiti di cui agli articoli 122 e 123 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 del concorso pubblico a complessivi 219 posti di allievo agente di Polizia Penitenziaria.

P.D.G. 15-7-2010 - V° U.C.B. 14-9-2010

1. Il dott. Roberto BISELLI - Colonnello medico - è nominato Presidente supplente della Commissione per gli accertamenti psicofisici di cui al P.D.G. 2 dicembre 2008, che è in conformità integrato.

2. La relativa spesa graverà sul capitolo 1671, art. 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

P.D.G. 8 settembre 2010 - Nomina componenti e componenti supplenti della Commissione per gli accertamenti attitudinali per la verifica del possesso dei requisiti di cui agli articoli 124 e 125 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 del concorso pubblico a complessivi 219 posti di Allievo Agente di Polizia Penitenziaria.

P.D.G. 8-9-2010 - V° U.C.B. 14-9-2010

1. Il Colonnello Mario COLETTA - Ufficiale del disciolto Corpo del agenti di custodia - già componente supplente della Commissione per gli accertamenti attitudinali di cui al P.D.G. 2 dicembre 2008, è nominato componente della medesima.

2. La dott.ssa Antonella PALOSCIA - Dirigente penitenziario - e il Colonnello Pasquale MIGLIACCIO - Ufficiale del disciolto Corpo degli agenti di custodia - sono nominati componenti supplenti della Commissione per gli accertamenti attitudinali di cui al P.D.G. 2 dicembre 2008, che è in conformità modificato.

3. La relativa spesa graverà sul capitolo 1671, art. 19 dello stato di previsione del Ministero della Giustizia.

P.D.G. 7 giugno 2010 - Sostituzione del Segretario della Commissione esaminatrice del concorso per il conferimento di un posto di maestro vice direttore della banda musicale del Corpo di polizia penitenziaria.

P.D.G. 7-6-2010 - V° U.C.B. 5-7-2010

Il Vice Commissario r.o. del Corpo di polizia penitenziaria DANIELE Anna Maria è nominato Segretario della Commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di maestro vice direttore della banda musicale del Corpo di polizia penitenziaria, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a Serie Speciale «Concorsi ed esami» - 12 febbraio 2008, n. 12, in sostituzione della dott.ssa VARACALLI Ornella.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento di ufficio direttivo

D.P.R. 15-7-2010 - Reg. C.C. 5-10-2010

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, a sua domanda, del dott. Giacomo FUMU, nato a Nuoro il 9 agosto 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Conferme nell'incarico

DD.MM. 21-9-2010 - V° U.C.B. 18-10-2010

Decreta la conferma del dott. Amedeo BERTONE, nato a Catania il 2 settembre 1950, nell'incarico di Procuratore Aggiunto della Repubblica presso Tribunale di Caltanissetta con decorrenza dal 21 marzo 2010.

Decreta la conferma della dott.ssa Alda Maria VANONI, nata a Milano il 6 settembre 1942, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Milano con decorrenza dal 27 maggio 2009.

Decreta la conferma del dott. Emanuele SMIRNE, nato a Novara il 6 giugno 1946, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Novara con decorrenza dal 9 maggio 2009.

Decreta la conferma del dott. Salvatore POLTO, nato a Noto il 28 novembre 1941, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Siracusa con decorrenza dal 22 marzo 2009.

Decreta la conferma del dott. Roberto GERARDI, nato a Roma il 14 aprile 1944, nell'incarico di Presidente di Sezione del Tribunale di Roma con decorrenza dal 29 novembre 2008.

Decreta la conferma del dott. Carlo FIGLIOLIA, nato a Napoli il 9 agosto 1940, nell'incarico di Presidente della Sezione GIP del Tribunale di Roma con decorrenza dal 21 marzo 2009.

Decreta la conferma del dott. Carmelo DE SANTIS, nato a Lecce il 19 gennaio 1948, nell'incarico di Presidente di Sezione del Tribunale di Pescara con decorrenza dal 18 aprile 2009.

DD.MM. 23-9-2010 - V° U.C.B. 15-10-2010

Decreta la conferma del dott. Aldo CRISCUOLO, nato a Castellammare di Stabia il 28 novembre 1946, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Perugia con decorrenza dal 21 marzo 2009.

Decreta la conferma della dott.ssa Grazia LAPALORCIA, nata a Candela il 24 febbraio 1952, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Cremona con decorrenza dal 27 maggio 2008.

Decreta la conferma del dott. Giuseppe MARANGONI, nato a Macerata il 16 marzo 1944, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Ascoli Piceno con decorrenza dal 25 agosto 2008.

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti

DD.MM. 21-9-2010 - V° U.C.B. 18-10-2010

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Antonello Maria FABBRO, nato a Zoppola il 1° maggio 1954, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Treviso, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Silvio LAMPUS, nato a Thiesi il 13 maggio 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Cagliari - sezione distaccata di Sassari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Sassari con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Giuseppe MINUTOLI, nato a Messina il 3 gennaio 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di pro-

fessionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale della stessa città con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado al dott. Arturo SOPRANO, nato a Nola il 13 gennaio 1948, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Milano, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di presidente di sezione.

Conferimento di funzioni semidirettive requirenti

DD.MM. 21-9-2010- V° U.C.B. 18-10-2010

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di secondo grado al dott. Giuseppe FEBBRARO, nata a Napoli il 21 ottobre 1938, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Cassazione, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Salerno con funzioni di avvocato generale.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di secondo grado al dott. Ciro SALTALAMACCHIA, nato a Taranto il 10 luglio 1941, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Taranto, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla stessa Procura Generale con funzioni di avvocato generale.

DD.MM. 23-9-2010 - V° U.C.B. 15-10-2010

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Leonardo AGUECI, nato a Palermo il 25 giugno 1947, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Procuratore Aggiunto.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Antonino GATTO, nato a Palermo il 29 settembre 1941, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Procuratore Aggiunto.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Antonio INGROIA, nato a Palermo il 31 marzo 1959, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Procuratore Aggiunto.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado alla dott.ssa Teresa Maria PRINCIPATO, nata a Naro il 9 gennaio 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Procuratore Aggiunto.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Maurizio SCALIA, nato a Palermo il 2 settembre 1948, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Procuratore Aggiunto.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di primo grado al dott. Vittorio TERESI, nato a Palermo il 28 ottobre 1952, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Procuratore Aggiunto.

Trasferimento e rettifica decreto, richiamo nel ruolo organico della magistratura e proroga del collocamento fuori ruolo.

D.M. 16-2-2010 - V° U.C.B. 29-3-2010

Decreta il trasferimento della dott.sa Gemma Maria GUALDI, nata a Milano il 6 luglio 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rimini con funzioni di sostituto.

D.M. 23-9-2010 - V° U.C.B. 15-10-2010

Il D.M. 6 maggio 2010 citato nelle premesse relativo al dott. Angelo NAPOLITANO, è rettificato nel senso che laddove risulta scritto «nato a Napoli il 31 marzo 1974» deve leggersi «nato ad Avellino il 31 marzo 1974».

D.M. 12-10-2010 - V° U.C.B. 21-10-2010

Decreta il richiamo nel ruolo organico della magistratura del dott. Ettore FERRARA, nato a Napoli il 27 aprile 1951, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, e la destinazione del medesimo, d'ufficio, alla Corte di Cassazione con funzioni di consigliere.

D.M. 17-9-2010 - V° U.C.B. 18-10-2010

Decreta la proroga del collocamento fuori ruolo della magistratura del dott. Ferdinando BUATIER DE MONGEOT per continuare a svolgere l'incarico di Criminal Judge at District Court Level nell'ambito della Missione EULEX (Kosovo), fino al 14 ottobre 2010.

Dalla data di possesso presso l'Ente Internazionale (19 gennaio 2009) resta confermata la cessazione del trattamento economico a carico dello Stato Italiano, con conseguente onere per il suddetto magistrato di versare al Ministero della giustizia l'importo delle ritenute e dei contributi a suo carico.

Applicazione e revoca

D.M. 31-8-2010 - V° U.C.B. 20-9-2010

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Parma del dott. Massimiliano RAZZANO, giudice del Tribunale di Avelino, a decorrere dal 16 settembre 2010, per mesi sei.

Decreta la revoca del D.M. 1° settembre 2010 con il quale si è disposta l'applicazione extradistrettuale del dott. Carmine DI FULVIO, giudice del Tribunale di Teramo, al Tribunale di Parma.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM. 31-8-2010 - V° U.C.B. 30-9-2010

Al dott. Ettore SCISCI, nato a Taranto il 26 ottobre 1950, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 31-8-2010 - V° U.C.B. 30-9-2010

Alla dott.ssa Elisabetta BARBERO, nata a Torino il 22 dicembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea BASCHERI, nato a Albenga il 21 marzo 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Claudio CORSELLI, nato a Palermo il 2 ottobre 1949, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2008, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturerà il 13 maggio 2009 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) e verrà corrisposta, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «fun-

zionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Valeria Giovanna Letizia FAZIO, nata a Varazze il 23 maggio 1949, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Casale Monferrato, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2008.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2004, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 105.672,61 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2005 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Matteo FRASCA, nato a Palermo il 3 marzo 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Palermo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni GIORGIO, nato a Acquaviva delle Fonti il 9 luglio 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Camerino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio LAMANNA, nato a Palazzo San Gervasio 16 gennaio 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luigi PICARDI, nato a Napoli il 12 maggio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8^a - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8^a - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gerardo SABEONE, nato a Napoli il 25 settembre 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, trasferito con delibera consiliare in data 7 luglio 2010 alla Corte di Cassazione, con funzioni di consigliere, ove non ha assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marilena SCANU, nata a Messina il 6 marzo 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Renata SILVA, nata a Aosta il 22 ottobre 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 1-9-2010 - V° U.C.B. 29-9-2010

Al dott. Eduardo BRACCO, nato a Napoli il 9 giugno 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Sanremo, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna di MARTINO, nata a Napoli il 26 marzo 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Brescia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «fun-

zionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luigi ESPOSITO, nato a Napoli il 27 ottobre 1950, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Carla Romana RAINERI, nata a Piacenza il 12 maggio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 1-9-2010 - V° U.C.B. 30-9-2010

Alla dott.ssa Annamaria ACERRA, nata a Caivano il 25 agosto 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rossana BRANCACCIO, nata a Milano il 4 luglio 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Latina, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Ambrogio MOCCIA, nato a Napoli il 1° luglio 1952, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie, con funzioni di Ispettore Generale Capo dell'Ispettorato Generale del Ministero della giustizia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Leonida PRIMICERIO, nato a Nocera Inferiore il 2 agosto 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Direzione Nazionale Antimafia, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Mariapia Gaetana SAVINO, nata a Foggia il 15 settembre 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco VERDERESE, nato a Buccino il 7 giugno 1950, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Crema, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge

5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 13 maggio 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 8-9-2010 - V° U.C.B. 22-9-2010

Al dott. Piero Euro Nicola GRILLO, nato a Marsala il 18 marzo 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Trapani, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 13 maggio 2009.

Al predetto magistrato, è attribuito a decorrere dal 13 maggio 2009, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 126.040,70 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturerà il 13 maggio 2010 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) e verrà corrisposta, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° maggio 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 8-9-2010 - V° U.C.B. 30-9-2010

Al dott. Andrea Gennaro Paolo CALABRIA, nato a Torino il 15 luglio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Emanuela Alessandra GERMANO, nata a Torino il 29 marzo 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto REALI, nato a Roma il 10 novembre 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 15-9-2010 - V° U.C.B. 30-9-2010

Alla dott.ssa Vittoria NOSENGO, nata a Asti il 24 novembre 1954, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 12 novembre 2009.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 12 novembre 2005, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 109.433,15 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 12 novembre 2006 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 31-8-2010 - V° U.C.B. 29-9-2010

Decreta di riconoscere al dott. Michele MOCCIOLA, nato a Celenza Sul Trigno il 23 novembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco PARISOLI, nato a Reggio Emilia il 13 giugno 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, trasferito con D.M. 16 febbraio 2010 alla Corte di Appello di Bologna, con funzioni di consigliere, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Monica VITALI, nata a Milano il 16 agosto 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Milano, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 31-8-2010 - V° U.C.B. 30-9-2010

Decreta di riconoscere al dott. Franco DE STEFANO, nato a Napoli il 28 aprile 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Salerno, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Michele LEONI, nato a Forlì il 20 aprile 1954, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Bologna, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 8-9-2010 - V° U.C.B. 29-9-2010

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Mirella AGLIASTRO, nata a Trapani il 14 luglio 1954, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Caltanissetta, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alfonso D'AVINO, nato a Napoli il 28 novembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Vito DI NICOLA, nato a Salerno il 1° febbraio 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Nino MINNECI, nato a Catania il 2 ottobre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Catania, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Luisa ROSSI, nata a Napoli il 24 novembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 15-9-2010 - V° U.C.B. 29-9-2010

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Luisa DIEZ, nata a Nuoro il 17 agosto 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere del

la Corte di Appello di Cagliari - Sezione distaccata di Sassari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Vincenzo PACILEO, nato a Caserta il 6 agosto 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di cassazione

DD.MM. 1-9-2010 - V° U.C.B. 29-9-2010

Il dott. Andrea BORRELLI, nato a Milano il 28 settembre 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Alberto IANNUZZI, nato a Potenza il 22 aprile 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Potenza, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

D.M. 31-8-2010 - V° U.C.B. 24-9-2010

Alla dott.ssa Elisa PICARONI, nata a Potenza l'8 aprile 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori ruolo alla Corte Costituzionale con funzioni di assistente di studio di giudice costituzionale, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturata il 22 ottobre 2009 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° ottobre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 31-8-2010 - V° U.C.B. 30-9-2010

Al dott. Giovanni BENELLI, nato a Firenze il 23 maggio 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Voghera, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 1-9-2010 - V° U.C.B. 29-9-2010

Alla dott.ssa Maria Grazia CABITZA, nata a Lanusei il 6 maggio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alessandro D'ALESSIO, nato a Pannarano il 1° ottobre 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturata il 22 ottobre 2009 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° ottobre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alberto IACHINI BELLISARII, nato a Pescara il 12 giugno 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Chieti, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Maurizio MANZI, nato a Roma il 28 dicembre 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Sergio MAROTTA, nato a Salerno il 7 luglio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 22 dicembre 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 22 dicembre 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturata il 22 ottobre 2009 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° ottobre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carlo MASINI, nato a Mendrisio il 13 novembre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Rimini, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marina NUCCIO, nata a Torino il 9 marzo 1959, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Eugenio PERGOLA, nato a Potenza il 4 aprile 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Pordenone, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe ROMANO GARGARELLA, nato a Lanciano il 19 maggio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di

giudice del Tribunale di L'Aquila, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Donatella SATTA, nata a Cagliari il 14 ottobre 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giuseppina STORACI, nata a Siracusa il 25 maggio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Siracusa, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 25 febbraio 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 25 febbraio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 25 dicembre 2010 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° dicembre 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «fun-

zionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco TREMOLADA, nato a Milano il 12 marzo 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 7 giugno 2009.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 7 giugno 2009 lo stipendio annuo lordo di € 99.372,20 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 7 aprile 2011 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 8-9-2010 - V° U.C.B. 22-9-2010

Al dott. Roberto Maria CARRELLI PALOMBI DI MONTRONE, nato a Napoli il 27 maggio 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori ruolo organico della magistratura quale componente del Consiglio Superiore della Magistratura, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea MONTAGNI, nato a Firenze il 18 maggio 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori ruolo organico della magistratura presso l'Ufficio Studi del Consiglio Superiore della Magistratura, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Filippo SPIEZIA, nato a Napoli il 13 febbraio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, collocato fuori ruolo organico della Magistratura ed in servizio presso l'Unità di cooperazione giudiziaria Eurojust, quale assistente del Membro nazionale, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Monica TARCHI, nata a Firenze il 21 maggio 1961, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie perché in servizio al Ministero della giustizia, quale Ispettore Generale, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 marzo 2010.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 marzo 2010 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8^a cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 gennaio 2012 (liv. HH06 - cl. 8^a - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° gennaio 2012.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 31-8-2010 - V° U.C.B. 29-9-2010

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Emanuela GIORDANO, nata a Genova il 10 luglio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Tullio MORELLO, nato a Como il 14 aprile 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alba Ilaria NAPOLITANO, nata a Napoli il 13 giugno 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna Maria PEZZULLO, nata a Napoli il 16 settembre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Susanna RAIMONDO, nata a Termoli il 5 agosto 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Elio RAMONDINI, nato a Catania il 2 settembre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Cristina REGGIANI, nata a Ferrara il 21 novembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Siena, trasferita con D.M. 6 maggio 2010 al Tribunale di Firenze, con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca Giorgina Marcella SAIONI, nata a Milano il 25 settembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giancarla SERAFINI, nata a Roma il 26 aprile 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 31-8-2010 - V° U.C.B. 30-9-2010

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Bruna ALBERTINI, nata a Parma il 17 novembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna Laura ALFANO, nata a Napoli il 21 dicembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Linda ARATA, nata a Castelfranco Veneto il 25 dicembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Simonetta BELLAVITI, nata a Milano il 12 febbraio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituito

to procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Brescia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Paolo BERNARDINI, nato a Cecina il 5 agosto 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Livorno, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe BERSANI, nato a Cortemaggiore il 1° luglio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Piacenza, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio CARBONE, nato a Vercelli il 13 settembre 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio COSTANTINI, nato a Lecce il 28 agosto 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Annarita D'ELIA, nata a Polla il 27 aprile 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Busto Arsizio, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Roberta DOTTA, nata a Savigliano il 20 ottobre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Serena FAVILLI, nata a Firenze il 27 dicembre 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di

giudice del Tribunale per i Minorenni di Firenze, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Federica FERRARI, nata a Modena il 26 maggio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Pavia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Daniela GAETANO, nata a Roma il 21 maggio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Nella MORI, nata a La Spezia il 19 febbraio 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di La Spezia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Marzia SABELLA, nata a Bivona il 10 marzo 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Daniela TROJA, nata a Palermo il 19 giugno 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 8-9-2010 - V° U.C.B. 29-9-2010

Decreta di riconoscere al dott. Federico ALLEGRI, nato a Cremona il 25 aprile 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Brescia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Irene AMBROSI, nata a Roma il 2 novembre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elvira BELLANTONI, nata a Pompei il 29 gennaio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Grazia BENEDETTI, nata a Perugia il 10 maggio 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie perché in fuori ruolo presso la Missione EUPOL COPPS di Ramallah in qualità di judiciary expert, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Paola BONETTI, nata a Rimini il 25 ottobre 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rimini, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giancarlo CIRIELLI, nato a Nocera Inferiore il 20 settembre 1961, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro COCO, nato a Roma l'8 novembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria DELLE DONNE, nata a Roma il 28 agosto 1964, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere-

re della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Gabriella FAZI, nata a Caserta il 22 gennaio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Margherita GRIPPO, nata a Barletta il 26 maggio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trani, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Vincenza MACCORA, nata a Messina il 31 ottobre 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, collocata fuori dal ruolo organico della Magistratura perché destinata al Consiglio Superiore della Magistratura quale componente, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Raffaella MASCARINO, nata a Savona il 2 novembre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bergamo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Annachiara MASTRORILLI, nata a Bari il 17 agosto 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Elena NATOLI, nata a Roma il 6 giugno 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Vincenzo PASCALE, nato a Boscoreale l'11 luglio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Michelangelo PETRUZZIELLO, nato a Pomigliano d'Arco il 27 maggio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvana PODDA, nata a Sanluri il 13 novembre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giampiero SANNA, nato a Cagliari il 15 maggio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Roberto SAULINO, nato a Roma il 9 agosto 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Rieti, trasferito con D.M. 23 giugno 2010 al Tribunale di Roma, con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 15-9-2010 - V° U.C.B. 29-9-2010

Decreta di riconoscere al dott. Francesco FEDERICI, nato a Bitonto il 6 maggio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Rosario LIONIELLO, nato a Napoli il 6 ottobre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto pro-

curatore della Repubblica presso il Tribunale di Ancona, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 31-8-2010 - V° U.C.B. 5-10-2010

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca ARRIGO, nata a Messina il 3 gennaio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, trasferita con D.M. 25 maggio 2010 all'Ufficio di Sorveglianza di Messina, con funzioni di magistrato di sorveglianza, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe CAMPAGNA, nato a Reggio Calabria il 22 novembre 1963, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria CASOLA, nata a Napoli il 30 gennaio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie perché in servizio presso il Gabinetto del Ministro della Giustizia, trasferita con delibera consiliare in data 27 maggio 2010 al Tribunale di Roma, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Eduardo CILENTI, nato a Napoli il 12 febbraio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura D'ALESSANDRO, nata a Roma il 26 gennaio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Davide DI STASIO, nato a Telesse il 29 ottobre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Emilia FARGNOLI, nata a Cassino il 12 settembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie perché in fuori ruolo presso il Ministero della Giustizia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giovan Francesco FIORE, nato a Salerno il 30 agosto 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Avellino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Cristina GARGIULO, nata a Altamura il 2 febbraio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rossella MARRO, nata a Napoli il 12 giugno 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Aldo POLIZZI, nato a Napoli il 22 ottobre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, trasferito con D.M. 14 gennaio 2010 al Tribunale di Napoli, con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 1-9-2010 - V° U.C.B. 5-10-2010

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca ALFANO, nata a Ancona il 4 marzo 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valeria BELLI, nata a Roma il 7 dicembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Pier Paolo FILIPPELLI, nato a Formia il 29 giugno 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Emanuela FOLINO, nata a Lamezia Terme il 6 maggio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Catanzaro, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Vincenzo LO FEUDO, nato a Cosenza il 13 agosto 1961, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia SANTORO, nata a Roma il 6 maggio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pescara, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valuta-

zione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 8-9-2010 - V° U.C.B. 5-10-2010

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Matilde BRANCACCIO, nata a Maddaloni il 3 marzo 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie perché in fuori ruolo al Consiglio Superiore della Magistratura con funzioni di magistrato segretario, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Mariano Evangelista BUC-COLIERO, nato a Sava il 7 aprile 1965, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Carla CANAIA, nata a Cittadella il 7 aprile 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Vittoria CAPRARA, nata a Milano il 21 giugno 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Velletri, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Antonella CIRIELLO, nata a Castellammare di Stabia il 27 agosto 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura COLICA, nata a Roma il 20 luglio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Teramo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Roberta COLLIDÀ, nata a Cuneo il 10 aprile 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Simona GEROLA, nata a Cremona il 23 luglio 1964, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Verona, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Antonietta GOLIA, nata a Napoli il 9 aprile 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Ferdinando LIGNOLA, nato a Napoli il 14 agosto 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, destinato a funzioni

diverse da quelle giudiziarie ordinarie perché addetto all'Ufficio Studi del Consiglio Superiore della Magistratura, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Renata PALMIERI, nata a Napoli il 12 aprile 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Ubaldo PERROTTA, nato a Salerno il 7 ottobre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Henry John WOODCOCK, nato in Gran Bretagna il 23 marzo 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 15 -9-2010 - V° U.C.B. 5-10-2010

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Margherita BRUNELLO, nata a Bassano del Grappa il 2 febbraio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bassano del Grappa, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valentina D'AGOSTINO, nata a Cerignola il 25 maggio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pescara, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Federica GAUDINO, nata a Napoli il 21 agosto 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bergamo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe NOVIELLO, nato a Napoli il 29 maggio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Renato POSCHI, nato a Bologna il 17 febbraio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Emilia, trasferito con D.M. 12 maggio 2010 al Tribunale di Bologna con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 30 maggio 2008.

Al compimento di un anno di servizio dal 30 maggio 2008, il magistrato di cui al presente decreto sarà inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto, a decorrere dal 30 maggio 2009, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 74.032,07 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 6) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Riccardo ROSETTI, nato a Roma il 7 settembre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura al Ministero delle riforme e innovazioni nella Pubblica Amministrazione, in qualità di esperto giuridico e Capo dell'Ufficio Legislativo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 11, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 76.282,67 (liv. HH05 - cl. 5).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 6) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Nomina a magistrato di tribunale

DD.MM. 1-9-2010 - V° U.C.B. 28-9-2010

La dott.ssa Simona D'AURIA, nata a Napoli il 10 novembre 1973, uditore giudiziario con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Vibo Valentia, trasferita con D.M. 12 maggio 2010 al Tribunale di Nola con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Chiara RUSSO, nata a Genova il 23 ottobre 1974, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Vigevano, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

DD.MM. 31-8-2010 - V° U.C.B. 30-9-2010

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Laura CERRONI, nata a Roma il 20 ottobre 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto pro-

curatore della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Nadia GARRAPA, nata a Siena il 15 agosto 1974, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Montepulciano, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia RIGON, nata a Vicenza il 10 settembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Trieste, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

D.M. 15-9-2010 - V° U.C.B. 30-9-2010

Decreta di riconoscere al dott. Enrico Giacomo INFANTE, nato a Foggia il 22 marzo 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

DD.MM. 1-9-2010 - V° U.C.B. 28-9-2010

Alla dott.ssa Roberta ATTENA, nata a Napoli l'11 novembre 1975, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Paola, trasferita con D.M. 24 maggio 2010 al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea BIANCHI, nato a Roma il 19 aprile 1975, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco BISOGNI, nato a Roma il 10 dicembre 1976, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca COSTA, nata a Lecce il 5 febbraio 1975, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Crotona, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carmine DE ROSE, nato a Cosenza il 31 maggio 1966, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Lamezia Terme, trasferito con D.M. 25 maggio 2010 al Tribunale di Paola, con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria MOCCIARO, nata a Mistretta il 21 ottobre 1967, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Bergamo, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daria MONSURRÒ, nata a Biella il 4 gennaio 1977, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lodi, trasferita con D.M. 24 aprile 2010 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Latina, con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Marielda MONTEFUSCO, nata a Trani il 21 gennaio 1975, magistrato ordinario già nominato magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 ottobre 2008.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 19 ottobre 2008, lo stipendio annuo lordo di € 49.657,65 con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5.

La variazione biennale successiva è maturata il 19 maggio 2009 (HH04 - cl. 1 - con anzianità economica di anni 2) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Nomina a magistrati ordinari e destinazione: modifica decreto

D.M. 1-9-2010 - V° U.C.B. 27-9-2010

Il D.M. 22 luglio 2009 (capolista CONSOLE Francesca + 300) è modificato nella parte relativa all'assegnazione del dott. Luca BARILLA, nato a Torino il 18 gennaio 1978, nel senso che il medesimo è destinato, d'ufficio, al Tribunale di Torino, con funzioni di giudice.

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE**Nomine dei componenti privati presso i Tribunali per i minorenni per il triennio 2008-2010***DD.MM. 11-5-2010 - V° U.C.B. 21-5-2010*

La dott.ssa Battista Giovanna DE LUCA, nata a Taranto (TA) il 9 ottobre 1957, è nominata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Lecce per il triennio 2008/2010.

Il dott. Nicola GRECO, nato a Caprarica di Lecce (LE) l'11 luglio 1948, è nominato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Lecce per il triennio 2008/2010.

Il dott. Massimiliano MACAGNINO, nato a Zofingen (Svizzera) il 17 febbraio 1970, è nominato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Lecce per il triennio 2008/2010.

Il dott. Luigi NEGRO, nato a Veglie (LE) il 15 marzo 1961, è nominato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Lecce per il triennio 2008/2010.

La dott.ssa Nadiamaria PERON, nata a Padova (PD) il 30 aprile 1968, è nominata componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Lecce per il triennio 2008/2010.

Il dott. Vito RUSSO, nato a Parabita (LE) l'8 gennaio 1946, è nominato componente privato presso il Tribunale per i minorenni di Lecce per il triennio 2008/2010.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.****Dimissioni dal corso di formazione per Vice Commissari***P.D.G. 29-4-2010 - V° U.C.B. 14-6-2010*

La dott.ssa. TOCCI Elvira è dimessa dal 2° corso di formazione per vice commissari del ruolo direttivo ordinario, del Corpo di Polizia penitenziaria. dal 15 aprile 2010 e, per l'effetto, ammesso alla frequenza di un successivo corso per il conseguimento della qualifica vice commissario nel ruolo direttivo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria.

P.D.G. 21-5-2010 - V° U.C.B. 25-6-2010

La dott.ssa MASCARO Cinzia è dimessa dal 2° Corso di formazione per vice commissari del ruolo direttivo ordinario del Corpo di Polizia Penitenziaria dal 29 aprile 2010 e per l'effetto ammessa alla frequentazione di successivo corso per il conseguimento della qualifica vice commissario del ruolo direttivo ordinario del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Aspettative e congedi retribuiti*P.D.G. 30-6-2010 - V° U.C.B. 9-8-2010*

L'Ispettore capo di polizia penitenziaria, DI STASI Giuseppe Domenico nato il 20 novembre 1968, effettivo presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Portici, è collocato in aspettativa speciale con assegni a decorrere dal giorno 1 marzo 2010 al giorno 26 marzo 2010 incluso.

PP.D.G. 30-6-2010 - V° U.C.B. 10-8-2010

Il commissario «Ruolo Speciale» del Corpo di polizia penitenziaria SANTORO Marco, nato il 3 ottobre 1971, nominato vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa di Circondariale di Siena, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010, per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria PERINI Giulia, nata il 9 giugno 1962, nominata vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa Circondariale di Taranto, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocata in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria ALBEROTANZA Giovanni Battista, nato il 22 settembre 1973, nominato vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa Circondariale nuovo complesso di Sanremo, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria ANTONICA Antonio, nato il 17 luglio 1966, nominato vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza

za 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa Circondariale di Ancona, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria ARANCIO Carolina, nata il 24 febbraio 1970, nominata vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso l'Istituto Penale per Minorenni di Roma - Casal del Marmo, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocata in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria CAPUTI Mauro, nato il 23 maggio 1969, nominato vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa Circondariale di Velletri, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria DI NELLA Gino, nato il 25 settembre 1970, nominato vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa di Reclusione di Milano Bollate, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria DI RAUSO Tiziana, nata il 26 agosto 1974, nominata vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere (CE), in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocata in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria GRECO Benvenuto, nato il 20 novembre 1976, nominato vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa Circondariale di Lecce, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria GRIECO Nicola, nato il 15 agosto 1977, nominato vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa di Reclusione di Milano - Bollate-, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria IANNELLA Pasquale Marcello, nato il 31 agosto 1972, nominato vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso gli Istituti Penitenziari di Parma, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria MAINENTI Luisa, nata il 1° agosto 1975, nominata vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa Circondariale di Modena, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocata in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria MASI Rossana, nata il 4 novembre 1971, nominata vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso l'Istituto Penale per Minorenni di Nisida (NA), in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocata in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria MILANA Massimo, nato il 5 febbraio 1971, nominato vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa Circondariale di Milano - San Vittore, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria PANARO Rossella, nata il 27 aprile 1974, nominata vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa di Reclusione di Milano - Opera, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocata in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria PARISI Salvatore, nato il 23 luglio 1969, nominato vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa di Reclusione di Padova, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria RAGUSO Rino, nato il 29 luglio 1977, nominato vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa Circondariale di Milano, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria SGARRA Roberto, nato il 22 ottobre 1971, nominato vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa Circondariale di Foggia, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria SOMMA Pasquale, nato il 1° gennaio 1967, nominato vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa Circondariale di Lecce, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria SPAMPANATO Pasquale, nato il 10 novembre 1970, nominato vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa Circondariale di Benevento, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria VETRANO Elena, nata il 2 agosto 1972, nominata vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa Circondariale di Reggio Emilia, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocata in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

Il vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria BERTINI Massimo, nato il 3 giugno 1972, nominato vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa Circondariale di Modena, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

Il vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria COLACICCHI Sabina, nata il 7 aprile 1966, nominata vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa Circondariale Femminile di Roma Rebibbia, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocata in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

Il vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria DE ANGELIS Antonietta, nata il 15 marzo 1975, nominata vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa Circondariale Femminile di Roma Rebibbia, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocata in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

Il vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria NOBILI Daniela, nata l'11 ottobre 1974, nominata vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocata in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

Il vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria SCARLATA Giuseppe Ascanio, nato il 7 marzo 1972, nominato vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa Circondariale di Caltanissetta, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'assistente del Corpo di polizia penitenziaria COLUCCI Pasquale, nato il 3 luglio 1968, nominato vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa Circondariale di Napoli, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26,

del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'assistente del Corpo di polizia penitenziaria GRANO Stefania, nata il 26 giugno 1972, nominata vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa Circondariale Nuovo Complesso di Roma - Rebibbia, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocata in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'agente scelto del Corpo di polizia penitenziaria BOCO Lara, nata il 26 novembre 1975, nominata vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa Circondariale di Reggio Emilia, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocata in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'agente scelto del Corpo di polizia penitenziaria BRIANESE Lisa, nata il 7 maggio 1975, nominata vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa di Reclusione di Venezia - Giudecca, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocata in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'agente scelto del Corpo di polizia penitenziaria TATTOLI Maria Luisa, nata il 17 maggio 1976, nominata vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 22 febbraio 2010, già in servizio presso la Casa Circondariale Femminile di Pontremoli (MS), in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocata in aspettativa a decorrere dal 22 febbraio 2010 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

P.D.G. 4-6-2010 - V° U.C.B. 30-6-2010

È collocato in congedo retribuito per gravi motivi, l'Assistente del Corpo di polizia penitenziaria BONACCIO Mario, nato il 9 settembre 1975, in servizio presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria di Aversa, dal giorno 5 luglio 2010 al giorno 3 agosto 2010 incluso.

Durante il periodo di congedo per gravi motivi al BONACCIO spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, fino ad un massimo € 43.276,16 annui lordi.

Il tempo trascorso in congedo per gravi motivi è computato ai fini dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio, del trattamento di quiescenza e previdenza ma non dà diritto alla maturazione del congedo ordinario.

P.D.G. 16-6-2010 - V° U.C.B. 7-7-2010

È collocato in congedo retribuito per gravi motivi, dell'Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria DEL BEATO Cristiano, nato il 26 gennaio 1973, in servizio presso il Gruppo Operativo Mobile di questo Dipartimento, dal giorno 1° luglio 2010 al giorno 31 agosto 2010 incluso.

Durante il periodo di congedo per gravi motivi al DEL BEATO spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, fino ad un massimo € 43.276,16 annui lordi.

Il tempo trascorso in congedo per gravi motivi è computato ai fini dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio, del trattamento di quiescenza e previdenza ma non dà diritto alla maturazione del congedo ordinario.

PP.D.G. 30-6-2010 - V° U.C.B. 9-8-2010

È collocato in congedo retribuito per gravi motivi, l'Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria TERRONE Antonio, nato il 10 febbraio 1964, in servizio presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma e distaccato presso la Direzione Generale del Personale e della Formazione di questo Dipartimento, dal giorno 12 luglio 2010 al giorno 10 settembre 2010 incluso.

Durante il periodo di congedo per gravi motivi al TERRONE spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, fino ad un massimo € 43.276,16 annui lordi.

Il tempo trascorso in congedo per gravi motivi è computato ai fini dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio, del trattamento di quiescenza e previdenza ma non dà diritto alla maturazione del congedo ordinario.

È collocato in congedo retribuito per gravi motivi, l'Ispettore Capo del Corpo di polizia penitenziaria VELLA BIANCHI Virgilio, nato il 18 marzo 1967, in servizio presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma e distaccato presso la Direzione Generale del Personale e della Formazione di questo Dipartimento, dal giorno 12 luglio 2010 al giorno 27 agosto 2010 incluso.

Durante il periodo di congedo per gravi motivi al VELLA BIANCHI spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, fino ad un massimo € 43.276,16 annui lordi.

Il tempo trascorso in congedo per gravi motivi è computato ai fini dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio, del trattamento di quiescenza e previdenza ma non dà diritto alla maturazione del congedo ordinario.

P.D.G. 16-7-2010 - V° U.C.B. 10-8-2010

È collocato in congedo retribuito per gravi motivi, l'Ass.c. DI GIAMPAOLO Massimo, nato il 7 marzo 1967, in servizio presso il Centro Amministrativo «G. Altavista» di Roma e distaccato presso l'Ufficio del Capo del Dipartimento Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni Settore Vigilanza di questo Dipartimento, dal 24 giugno 2010 all'8 agosto 2010 incluso.

Durante il periodo di congedo per gravi motivi al DI GIAMPAOLO spetta un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, fino ad un massimo € 43.276,16 annui lordi.

Il tempo trascorso in congedo per gravi motivi è computato ai fini dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio, del trattamento di quiescenza e previdenza ma non dà diritto alla maturazione del congedo ordinario.

Cessazioni dal servizio*P.D.G. 4-6-2009 - V° U.C.B. 6-7-2010*

MELIS Sergio nato il 14 maggio 1957, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Pavia, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 15 maggio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 3-7-2009 - V° U.C.B. 6-7-2010

LOVALLO Donato nato il 18 maggio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Spoleto, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 19 maggio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

NAPOLITANO Stefano nato l'8 marzo 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Avellino, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° maggio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

VENEZIANO Antonio nato il 14 maggio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Istituto Centrale di Formazione del Personale di Roma «Casal del Marmo», cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 15 maggio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PERSEU Giovanni Luigi nato il 10 maggio 1957, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 11 maggio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 28-7-2009 - V° U.C.B. 6-7-2010

GIAMMUSSO Adriano nato il 21 gennaio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Istituto Penale per minorenni di Caltanissetta, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° maggio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 14-9-2009 - V° U.C.B. 6-7-2010

FAGÀ Fortunato nato il 18 aprile 1950, ispettore superiore «sostituto commissario» del Corpo di polizia penitenziaria, in forza presso il Centro Amministrativo G. Altavista di Roma, cessa dal servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° maggio 2010 ed è collocato a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

GALLONE Vincenzo nato il 12 maggio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale «N.C.» di Lecce, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 14 maggio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GAZZA Damiano nato il 15 maggio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale «N.C.» di Lecce, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 20 maggio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

POLIMENO Antonio nato l'11 maggio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale «N.C.» di Lecce, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 12 maggio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

REALE Giuseppe nato il 31 marzo 1956, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Santa Maria Capua Vetere, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° maggio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

VISCIOLA Fausto nato il 4 maggio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Reclusione di Orvieto, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 5 maggio 2010, con i benefici previsti dall'articolo 4 (comma secondo) del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

CERILLI Rossana nata il 23 aprile 1950, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Latina, cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° maggio 2010 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

BOCCI Claudia nata ad il 12 aprile 1950, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Terni, cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° maggio 2010 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

MONTINARO Anna Margherita nata il 5 aprile 1950, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Bari, cessa al servizio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 1° maggio 2010 ed è collocata a riposo d'ufficio a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 165.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento a riposo.

PP.D.G. 3-11-2009 - V° U.C.B. 6-7-2010

BUTTICÈ Calogero nato il 9 maggio 1957, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Agrigento, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 10 maggio 2010 ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dall'articolo 59 comma 6 e 12 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

ARDIZZONE Paolo nato il 2 maggio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 3 maggio 2010 ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dall'articolo 59 comma 6 e 12 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

DI NUNNO Pasquale nato il 10 gennaio 1956, assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 10 maggio 2010 ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dall'articolo 59 comma 6 e 12 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 4-12-2009 - V° U.C.B. 6-7-2010

ALARI Ubaldo nato il 5 maggio 1957, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale «N.C.» di Velletri, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 6 maggio 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 15-1-2010 - V° U.C.B. 6-7-2010

ANGELILLO Raffaele nato il 6 febbraio 1956, vice sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale «Regina Coeli» di Roma, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 21 maggio 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 15-2-2010 - V° U.C.B. 6-7-2010

MEREU Luciano nato il 3 marzo 1956, ispettore superiore «sostituto commissario» del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Busto Arsizio, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° maggio 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

TISO Carmine nato il 29 maggio 1957, ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso la Casa Circondariale di Ariano Irpino, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 30 maggio 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

PP.D.G. 15-3-2010 - V° U.C.B. 6-7-2010

Il Generale di Brigata r.e. del disciolto Corpo degli agenti di custodia DE LUCIA Cesare, nato il 21 aprile 1950 in servizio presso la Scuola di formazione ed aggiornamento del Corpo di polizia e del Personale dell'Amministrazione Penitenziaria di Sulmona, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° maggio 2010 ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

GUERRA Francesco nato il 12 febbraio 1952, sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso gli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio, a sua domanda, a decorrere dal 1° maggio 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo del 30 aprile 1997, numero 165, come modificato dal comma 6 e 12 dell'articolo 59 della legge 27 dicembre 1997, numero 449, ed è collocato in quiescenza.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali che dovessero maturare entro la data dell'effettivo collocamento in quiescenza.

P.D.G. 13-5-2010 - V° U.C.B. 16-6-2010

RUSSO Pietro, nato l'11 settembre 1952, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 febbraio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 4-6-2010 - V° U.C.B. 1-7-2010

AVELLINO Arturo, nato il 25 giugno 1956, Ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Fossano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 24 luglio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BELLOFIORE Giuseppe, nato il 12 febbraio 1962, Ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Siracusa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 4 dicembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BERNARDI Antonio Francesco, nato il 24 gennaio 1963, Ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Paola, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 aprile 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ARU Angelo, nato il 25 dicembre 1961, Ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 novembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BOLOGNA Salvatore, nato il 15 ottobre 1961, Ispettore capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 agosto 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BERTO Nicola, nato il 20 novembre 1965, Ispettore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Padova, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 9 gennaio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

APPOLLONIO Aurelio, nato il 13 febbraio 1956, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Isernia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 ottobre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ARESU Ugo, nato il 5 giugno 1956, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Is Arenas Arbus, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 4 aprile 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ARGENTO Salvatore, nato il 3 novembre 1958, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Agrigento, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 gennaio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BELPIERO Giorgio, nato il 31 dicembre 1957, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sanremo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 giugno 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BENCIVENGA Giovanni, nato il 20 gennaio 1957, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Latina, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 settembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BERTOLO Giuseppe, nato il 7 giugno 1959, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Siracusa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 luglio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ARBA Giovanni, nato il 5 giugno 1956, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento di Monastir, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 maggio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BARLETTA Carmine, nato il 5 ottobre 1959, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Vasto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 24 giugno 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BELLECCI Franco, nato il 12 febbraio 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Perugia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 giugno 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ARMADORO Fausto, nato il 2 marzo 1963, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Spoleto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 dicembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ARPAIA Mario, nato il 18 novembre 1962, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Napoli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 giugno 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ARTOSI Donatella, nata il 16 agosto 1958, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ferrara, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 settembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ASCOLESE Giuseppe, nato il 25 marzo 1959, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ivrea, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 gennaio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BARTOLUCCIO Filippo, nato il 7 settembre 1963, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Piazza Amerina, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 9 ottobre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BASILE Mariano, nato il 22 gennaio 1964, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 gennaio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BIANCU Giuseppe, nato il 4 dicembre 1961, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Mamone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 aprile 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BIBIRI Mauro Antonio, nato il 19 dicembre 1959, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento di Monastir, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 luglio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BIRRITTIERI Paolo, nato il 5 ottobre 1962, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Augusta, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 4 settembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BOCCANFUSO Umberto, nato il 17 giugno 1959, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso gli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 settembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PP.D.G. 17-6-2010 - V° U.C.B. 7-7-2010

CONTINI Franco, nato il 19 febbraio 1959, Ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale di Treviso, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 gennaio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COSENTINO Michele, nato il 16 novembre 1955, Ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale di Caltanissetta, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 2 gennaio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CUTILLO Michele, nato il 9 luglio 1959, Ispettore superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale di Benevento, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 maggio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARDUCCI Simone, nato l'8 luglio 1959, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Busto Arsizio, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 novembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CASO Raffaele, nato il 9 gennaio 1968, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Reclusione di Noto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 dicembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CASULA Giorgio, nato il 15 gennaio 1958, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 aprile 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CASULA Italo, nato il 23 novembre 1956, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'8 febbraio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CATZULA Francesco, nato il 18 novembre 1959, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale di Cagliari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 settembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COSTABILE Natale, nato il 19 giugno 1954, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale di Lamezia Terme, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 novembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

D'ANGELO Giuseppe, nato il 27 giugno 1957, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale di Nicosia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 settembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE FILIPPO Antonio, nato il 23 giugno 1958, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso l'Ospedale psichiatrico Giudiziario di Aversa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 7 marzo 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE GIORGI Giuseppe, nato il 14 marzo 1958, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lecce, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 settembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DELLA VALLE Antonio, nato il 6 dicembre 1955, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in servizio presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 giugno 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MELIS Salvatore, nato il 30 dicembre 1955, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Genova, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 dicembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PREFETTO Michele, nato il 26 febbraio 1962, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Scuola di Formazione e Aggiornamento di Parma, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 novembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VOCE Antonino Gerardo, nato il 30 novembre 1954, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Locri, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 24 settembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZOLLO Umberto, nato il 26 dicembre 1958, Sovrintendente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Verbania, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 ottobre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COFONE Santo, nato il 20 agosto 1964, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale Nuovo Complesso di Roma Rebibbia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 6 luglio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

D'ASTA Giuseppe, nato il 22 settembre 1960, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale di Trapani, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 2 ottobre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZAMBITO Emanuele, nato il 22 giugno 1960, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di La Spezia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 19 aprile 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CARUSO Tommaso, nato il 24 novembre 1959, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale di Avellino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 31 novembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CATTANO Giuseppe, nato il 27 febbraio 1965, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale di Alghero, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 ottobre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CONTE Giancarlo, nato il 13 settembre 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale di Pesaro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 gennaio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DEIDDA Luciano, nato il 23 dicembre 1963, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lanusei, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 novembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CASTALDO Giuseppe, nato il 9 gennaio 1968, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 7 ottobre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAU Pasqualino, nato il 15 ottobre 1963, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Reclusione di Mamone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 gennaio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAVALLO Ippolito, nato l'11 aprile 1961, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale di Ragusa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 6 marzo 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CHESSA Roberto, nato il 30 dicembre 1965, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale di Oristano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 luglio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CONTI Massimo, nato il 5 dicembre 1969, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Reclusione di Spoleto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 aprile 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COSENTINO Antonio, nato il 12 aprile 1963, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale di Vibo Valentia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 luglio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COSSU Giulio, nato il 6 gennaio 1962, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Reclusione di Mamone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 febbraio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CRESCENTE Francesco, nato l'8 giugno 1956, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale di Vigevano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 luglio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CURRERI Vito Salvatore, nato il 9 gennaio 1960, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sciacca, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 novembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CUSENZA Leonardo, nato il 21 gennaio 1958, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale di Marsala, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 maggio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

D'AMBROSIO Antonio, nato il 21 gennaio 1964, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale di Vicenza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 luglio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

D'AMENDOLA Agostino, nato il 1 luglio 1966, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale di Frosinone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 maggio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DAMONE Michele, nato il 16 dicembre 1957, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale di Udine, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 febbraio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE GAETANO Enrico, nato l'11 marzo 1957, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Centro Penitenziario di Napoli Secondigliano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 1° maggio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DEL ZINGARO Luigi, nato il 9 marzo 1965, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Campobasso, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 maggio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DEIANA Giovanni Antonio, nato il 21 marzo 1957, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Mamone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 1° febbraio 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

IZZO Doriano, nato il 14 agosto 1953, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Scuola Formazione e Aggiornamento di Parma, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 ottobre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

MAZZONE Giuseppe, nato il 14 gennaio 1964, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Volterra, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 settembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PAPA Annunziato, nato il 26 marzo 1962, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lecce, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 aprile 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

VITTORIA Antonio, nato il 10 luglio 1961, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale di Avellino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 luglio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZAMPETTI Antonio, nato il 31 maggio 1960, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale di Ariano Irpino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 agosto 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZEZIMA Agostino, nato il 22 giugno 1960, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ascoli Piceno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 ottobre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZOLLO Alessandro Domenico, nato il 13 marzo 1960, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale di Benevento, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 settembre 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ZUCCA Giuseppe, nato il 2 gennaio 1963, Assistente capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Oristano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'8 gennaio 2007.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CERRONE Lucia, nato il 17 dicembre 1948, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso il Casa Circondariale Nuovo Complesso di Roma Rebibbia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 14 giugno 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DE LUCIA Anna, nata il 22 maggio 1949, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso gli Istituti Penali di Trani, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 settembre 2008.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

Defunti

Magistrati

Il dott. Giuseppe Lombardi, nato a Cosenza l'11 novembre 1958, già sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trieste è deceduto in data 7 ottobre 2010.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2010 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.